

Il Nuovo Evento Multimediale "Video immaginaria" sarà ospitato nella Sala de' Marmi del Parterre di Firenze dal 21 settembre al 4 ottobre. Un forum di creatività a confronto, organizzato dal Centro Socio-culturale DEA Onlus con il Patrocinio del CESVOT. Una serie di incontri che si terranno dalle ore 17.00 alle 19.00 per parlare di "Antropologia della visione".

Per la prima volta a Firenze un Forum di creatività a confronto. Una manifestazione unica nel suo genere, in quanto sperimentale e con una particolare attenzione alla ricerca contemporanea. Questi incontri, curati dalla giornalista Silvana Grippi, escono dai binari della precedente mostra organizzata dal Centro DEA, dal titolo "Le Strade dell'Arte", per sperimentare un approccio completamente nuovo in cui le arti vivono parallelamente, scorrendo in sintonia con l'ambiente circostante. Un magazzino di idee e situazioni che si presentano e si confrontano. L'Evento Multimediale "Video immaginaria" è concepito come una manifestazione interattiva: una performance sperimentale dove molteplici saperi, creatività e associazionismo si incontrano, si intrecciano e presentano le proprie produzioni. Si tratta di una serie di iniziative di ricerca e sensibilizzazione su tematiche culturali, sociali ed ambientali, che coinvolgono il pubblico mediante laboratori a partecipazione gratuita. Un'attenzione particolare è rivolta ai giovani, con l'utilizzo delle riprese video e dal file sharing.

il programma è ricco e articolato: **Lunedì 21** – Presentazione dei Laboratori di danza, teatro, poesia, musica, arte pittorica e fotografica. "Chi ha paura delle neuroscienze?" Apre il dibattito Adriana Rumbolo, mentre Chiara Burgio ci guida in un viaggio alla scoperta della danza del Butoh e la psicologa Laura Remaschi affronta le problematiche legate al benessere psicosociale. Alberto di Cintio, direttore artistico di MEDIARC video-festival internazionale di architettura dell'Università di Firenze, pone in discussione il concetto di città;

Mercoledì 23 – 1° laboratorio. La sfida è: "può un documentario far vedere qualcosa di invisibile?" Silvia Lelli (docente di antropologia) parla del lavoro del documentarista culturale come valore sociale. Proiezione di filmati e spezzoni del documentario sulla violenza contro le donne, più difficile da vedere;

Giovedì 24 – 2° laboratorio. "Una pausa dell'anima": La regista Francesca Elia (con Roberto Paolini) presenta il film da lei scritto e diretto per la Eventi srl. La vita di don Giulio Facibeni, prete antifascista fondatore dell'Opera della Madonnina del Grappa e impegnato a favore degli ebrei perseguitati, dei giovani renitenti alla leva e ricercati durante l'occupazione nazifascista. Le scene sono state girate in Toscana dove Facibeni svolse la sua opera: Calenzano, San

"Video Immaginaria": nuovo evento multimediale al Parterre di Firenze

Scritto da stefano maulicino

Mercoledì 23 Settembre 2015 09:25

Miniato, Montecatini, Fucecchio e Rovezzano;

Venerdì 25 – 3° laboratorio. "archeologia della visione". Annie Tozzi (www.lacittadeimorti.com/it/node/44) e Silvana Grippi presentano alcuni cortometraggi sul sufismo di al-Qarafa del centro Ricerche e Documentazione in Tanatologia culturale. A seguire Akela Sagna con il cortometraggio autoprodotta contro il razzismo dal titolo "Amico sconosciuto";

Lunedì 28– 4° laboratorio. "Parliamo di Fotografia" - La fotografia documentaristica. Roberto Paolini presenta il suo lavoro da fotografo e le nuove produzioni di documentari;

Mercoledì 30 – 5° laboratorio. "Dal teatro alla scrittura passando per la poesia": presentazione del Nuovo Teatro Popolare a cura di Mario Cavallero e dei quaderni fotografici "Firenze, le piazze del '77" con Stefano Larucci. A seguire "Poesia urbana e autostradale" di "Bibbia d'Asfalto" con Edoardo Olmi;

Giovedì 1 – chiusura del concorso MEDIAMIX (Festival del Comune di Firenze Q2 – contest video, fotografico e documentaristico) dalle ore 15.00 alle 17.00 presso Villa Arrivabene;

Infine, **Domenica 4**, dalle ore 11.00 alle 15.00, chiusura dell'Evento con Roberto Liardo per la visita al bioparco di Gambassi "Habitat ecovillaggio", dove da qualche anno alcuni giovani salvaguardano esemplari di animali autoctoni in via di estinzione e sperimentano nella coltivazione i vecchi metodi della permacoltura e l'uso dei semi antichi. Per prenotazione pranzo: redazione@deapress.com o chiamare a 3283143003 (Su richiesta verrà rilasciato un attestato di partecipazione).